

*Repubblica Italiana*



REGIONE SICILIANA

**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 9, comma 2, della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, con il quale viene istituito nel bilancio della Regione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2007, un fondo per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per consumi intermedi;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;
- VISTA la nota dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 8936 del 17 aprile 2019 con cui si chiede l'iscrizione, nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario corrente, della somma di € 1.200,00 ad incremento del capitolo 120525 "Spese per utenze e canoni diverse da energia elettrica e telecomunicazioni" al fine di consentire il pagamento della fattura AMAP S.P.A. pervenuta in data 1 ottobre c.a. per € 325,00 e alle successive fatture riferite alle medesime forniture per il restante periodo dell'anno, unitamente alla contestuale variazione in aumento della disponibilità di cassa;
- VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 20653 del 17 aprile 2019, con cui viene trasmessa la suindicata nota;
- RAVVISATA pertanto la necessità, di iscrivere nel bilancio della Regione, nell'esercizio finanziario 2019, in aumento al capitolo di spesa 120525 la somma di € 1.200,00, sia in termini di competenza che di cassa, mediante prelevamento di pari importo dal capitolo 212525;

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

## DECRETA

### Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
<b>ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA</b>		
<b>Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro</b>		
<b>Ragioneria Generale della Regione</b>		
<b>MISSIONE</b> 20 – Fondi e Accantonamenti		
<b>PROGRAMMA</b> 3 – Altri fondi	- 1.200,00	- 1.200,00
<b>Titolo</b> 1 – Spese correnti		
<b>MacroAggregato</b> 1.10 – Altre spese correnti	- 1.200,00	- 1.200,00
<b>Capitolo 212525</b>	- 1.200,00	- 1.200,00
Fondo per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per consumi intermedi.		
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>Ufficio legislativo e legale</b>		
<b>MISSIONE</b> 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione		
<b>PROGRAMMA</b> 11 – Altri servizi generali	+ 1.200,00	+ 1.200,00
<b>Titolo</b> 1 – Spese correnti		
<b>MacroAggregato</b> 1.03 – Acquisto di beni e servizi	+ 1.200,00	+ 1.200,00
<b>Capitolo 120525</b>	+ 1.200,00	+ 1.200,00
Spese per utenze e canoni diverse da energia elettrica e telecomunicazioni.		

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 02/05/2019

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
f.to (Bologna)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
f.to (Grazia Genova)